



**“Piano 2016 per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili” previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244**

## **SOMMARIO**

### **PREMESSA**

#### **1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI**

1.1. DOTAZIONI INFORMATICHE E TRASMISSIONE DATI

1.2. ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc)

1.3. TELEFONIA MOBILE

1.4. TELEFONIA FISSA

#### **2. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

#### **3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.**

## PREMESSA

La Legge finanziaria 2008 prevede all'art. 2 comma 594 e ss. le seguenti disposizioni:

**594.** Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:**

- a) **delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) **delle autovetture di servizio**, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) **dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Detti **piani debbono essere resi pubblici** con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (attraverso l'Ufficio relazione con il pubblico) e dall'articolo 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (sui siti web istituzionali delle PA). (v. comma 598).

Le Amministrazioni trasmettono poi a **consuntivo annuale**, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. (v. comma 597)

In considerazione del processo di riordino istituzionale delle Province di cui alla legge n. 56/2014 e della Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015, si ritiene opportuno nella seguente relazione indicare le misure di razionalizzazione di carattere generale nonché le misure specifiche realizzabili nell'anno 2016.

## **1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)**

### **1.1 Dotazioni informatiche e trasmissione dati**

La Provincia di Reggio Emilia ha adottato da tempo azioni di verifica e razionalizzazione degli strumenti informatici e tecnologici.

In prosecuzione con le attività svolte negli anni precedenti si prevede di continuare il percorso di razionalizzazione sia per quanto riguarda gli applicativi utilizzati nell'ambito dei processi amministrativi dell'Ente, sia per quanto riguarda la strumentazione utilizzata nelle postazioni di lavoro.

Già dal 2014 le dotazioni strumentali informatiche hanno subito una progressiva riduzione, in conseguenza del calo del personale dell'Ente e di una più attenta redistribuzione dei personal computer (pc) non più utilizzati.

Compatibilmente con le esigenze dei servizi e delle risorse umane disponibili, si evidenziano di seguito le principali azioni messe in campo nel corso del 2016, per proseguire il piano di razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse:

- recupero e reinstallazione (se possibile anche con l'aggiunta di dischi esterni SSD, che consentono a parità di pc di renderli più veloci) di postazioni di personale transitato ad altro ente;

- dismissione di pc obsoleti e cessione in comodato gratuito ad altri Enti;
- riduzione delle postazioni che necessitano di strumenti di produttività individuale in licenza d'uso (Microsoft Office) e utilizzo su tutti i pc di Open Office;
- riduzione drastica dei server fisici, grazie alla ormai totale virtualizzazione dei server centrali, con conseguente ottimizzazione dell'uso delle risorse dei server, nonché riduzione dell'assorbimento di corrente elettrica e dei costi di manutenzione;
- valutazione dell'adesione ad accordi quadro promossi dalla società partecipata regionale Lepida spa, per i contratti di manutenzione su licenze di base, quali ad esempio Oracle, VmWare, sistemi di backup che consentono a fronte di una lieve riduzione dei costi annuali, di usufruire di livelli di assistenza e di servizio maggiori;
- analisi per lo spostamento del backup sul data center di Lepida, riducendo i costi di investimento che sarebbero necessari per rinnovare l'attuale sistema in uso, ormai obsoleto e fuori manutenzione.

L'obiettivo di contenere i costi per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni informatiche, avvalendosi delle convenzioni disponibili sulle centrali di acquisto a disposizione degli Enti Locali (CONSIP ed Intercent-ER) e dove non disponibili mediante richiesta di offerta (RDO) sulle piattaforme nazionali (Mepa) e regionali (Intercenter) è ormai una consuetudine da anni e continuerà ad essere la fonte principale.

Dal punto di vista delle procedure e della informatizzazione dei procedimenti si confermano le azioni volte alla dematerializzazione dei processi e dei documenti, sulle modalità di scambio elettronico delle informazioni fra PA e fra pubbliche amministrazioni, cittadini ed imprese, sull'erogazione dei servizi on line e sulla trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa, grazie all'informatizzazione degli uffici.

Coerentemente con questi principi, nel corso del 2016 verranno digitalizzati tutti gli atti amministrativi e verrà attivata la gestione dell'iter completamente dematerializzato per le PEC in arrivo del servizio infrastrutture.

## **1.2 ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc.).**

Anche le attrezzature varie informatiche, diverse da quelle indicate ai punti precedenti, quali fotocopiatrici, fax, fotocamere digitali, scanner, videoproiettori sono oggetto di razionalizzazione.

Nel 2016, per quanto riguarda le apparecchiature sopra elencate, si procederà pertanto all'acquisto solo dopo avere valutato che presso altri uffici o servizi dell'Ente non siano presenti apparecchiature dismesse o sottoutilizzate, ma ancora efficienti, che possano soddisfare la richiesta di nuovo acquisto pervenuta.

Gli acquisti di apparecchiature, conformemente alla normativa vigente, verranno effettuati comparando i prodotti presenti sulle piattaforme Consip, Intercent-ER e sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione dove, data l'ampia platea nazionale di potenziali fornitori e l'ampia concorrenza, è possibile acquistare apparecchiature oltre che per obbligo di legge, anche a prezzi convenienti.

Riguardo alle macchine fotocopiatrici e multifunzione (vale a dire, fotocopiatrici con funzione di stampante di rete e scanner), si intende procedere su diverse linee d'azione con l'obiettivo di realizzare una gestione che, ottimizzando il livello di spesa, possa garantire l'operatività degli uffici, e ridurre al minimo i disagi derivanti dai necessari interventi di manutenzione:

- ricognizione dello stato di efficienza delle macchine in dotazione ai diversi uffici;
- riallocazione di quelle risultanti in migliori condizioni e inutilizzate, perché precedentemente in uso presso sedi dismesse o riorganizzate, a parziale sostituzione di macchine obsolete o richiedenti frequenti interventi di manutenzione;
- dismissione delle fotocopiatrici risultanti eccedenti dalle operazioni di cui sopra;
- ampliamento della condivisione in rete delle macchine multifunzione da parte di diversi uffici;

- gestione dei contratti di manutenzione, stipulati a seguito di aggiudicazione di Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip, nelle forme del costo copia fisso onnicomprensivo (macchine di proprietà dell'Ente) o canone mensile con riferimento ad un numero di copie previsto e conguaglio per copie eccedenti o in difetto rispetto a tale numero (macchine a noleggio).

In caso di guasti non riparabili o la cui riparazione risultasse antieconomica, qualora si debba procedere alla sostituzione di macchine di proprietà si farà ricorso al riuso di beni già nella disponibilità dell'Ente o, nel caso in cui non ve ne siano, si procederà al noleggio di nuove apparecchiature, tramite adesione a convenzioni Intercent-Er o Consip; qualora si tratti di macchine a noleggio, si provvederà tramite sostituzione delle stesse da parte delle ditte fornitrici senza adeguamenti dei canoni già stabiliti.

### **1.3 TELEFONIA MOBILE**

La telefonia mobile è, ormai, divenuta uno strumento indispensabile per migliorare il grado di efficienza delle attività quotidiane svolte da amministratori e dipendenti dell'Ente. Permette una comunicazione rapida, diretta e, quindi efficace, soprattutto in ausilio a settori quali la manutenzione strade, la gestione della viabilità, la vigilanza, la protezione civile e, più in generale, per tutti coloro che si trovano ad operare fuori dalle sedi istituzionali.

Nel 2016 il servizio è garantito a seguito dell'adesione alla convenzione Intercent-ER per l'esecuzione di "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione, dati e voce su reti fisse e mobili" per tutte le utenze aziendali, con gestore TIM S.p.A.

La costante verifica della corrispondenza fra servizi richiesti al gestore e servizi fatturati permette di tenere sotto controllo l'andamento della spesa individuando, al contempo, eventuali abilitazioni non essenziali o attribuite erroneamente dal Gestore (ad es. roaming internazionale per trasmissione dati e voce, numerazioni speciali o altri servizi a pagamento non richiesti), di cui chiedere tempestivamente la cessazione.

Agli assegnatari di cellulari e utenze di telefonia mobile aziendali, verrà consentito l'utilizzo del "dual billing" sia per i servizi di trasmissione voce che dati. Scegliendo questa opzione, pur utilizzando un unico telefono ed un unico numero, le chiamate di servizio e i costi fissi saranno addebitati alla Provincia di Reggio Emilia mentre le chiamate private e il traffico dati (nei casi in cui l'utente non ne abbia diritto a livello aziendale ma lo richieda con pagamento a proprio carico), saranno fatturati direttamente all'utente richiedente il servizio.

Ulteriori forme di razionalizzazione e di risparmio verranno operate tramite la cessazione di utenze non più necessarie (collocamenti a riposo, trasferimenti ad altri Enti...) nonché mediante il controllo di gestione volto a verificare consumi anomali o eccessivi, al fine di prevenire utilizzi non appropriati o illeciti o, come di già sopra evidenziato, errori nella profilatura degli utenti.

### **1.4 TELEFONIA FISSA**

Per quanto riguarda la manutenzione dei centralini e degli apparecchi telefonici in uso agli uffici provinciali e agli Istituti Scolastici di 2° grado, verificato che a titolo della Convenzione Intercent-ER per i "Servizi di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi e apparati di telefonia 2", cui la Provincia ha aderito nel corso del 2014, sono stati ritenuti eligibili solamente dieci di trentacinque centralini di cui attualmente occorre garantire la manutenzione, per i venticinque centralini non eligibili, poiché troppo obsoleti, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, occorrerà redigere un programma di parziale sostituzione. In attesa di potere procedere in tal senso, per la manutenzione risolutiva di guasti bloccanti e per le manutenzioni adeguate dei venticinque centralini non coperti da servizio di assistenza, si procederà ad individuare le ditte in grado di eseguire gli interventi tecnici necessari, con modalità "just in time" .

Per il servizio di telefonia fissa e trasmissione dati, si conferma per il 2016 l'adesione alla convenzione Intercent-ER, che garantisce tariffe e canoni economicamente vantaggiosi rispetto altre tipologie di acquisto e prevede sostanziali riduzioni dei costi del traffico telefonico e delle reti dati.

Si conferma per il 2016 una politica di riduzione dei costi di telefonia fissa derivante da:

- verifica fabbisogni e limitazione nell'assegnazione di nuove linee per gli istituti scolastici;
- riduzione dei costi di telefonia, grazie alla tariffa 'traffico on net' prevista dalla convenzione Intercenter che non prevede alcun costo per tutte le chiamate VOIP da e verso i soggetti che aderiscono alla medesima convenzione e un costo notevolmente ridotto per la chiamate da fisso a mobile.

## **2. RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

La gestione del parco veicoli dell'Ente è finalizzata al garantire una idonea dotazione di autovetture, automezzi e macchine operatrici a supporto delle attività istituzionali.

La normativa vigente impone livelli massimi di spesa anche per l'esercizio 2016 (riduzione del 20% di quanto speso nell'annualità 2013): si intende perseguire tale risultato mediante la gestione degli interventi di manutenzione e riparazione (programmati e non) tramite specifico contratto stipulato a seguito di aggiudicazione di RdO svolta sulla piattaforma Intercent-ER, l'adesione alla convenzione Consip "Carburante da autotrazione mediante fuel card - sesta edizione", la rottamazione dei veicoli obsoleti o le cui riparazioni non risultano economicamente convenienti, la dismissione e la vendita di dei veicoli non più necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali in considerazione delle norme di riordino delle Province, la revisione del sistema di rimessaggio e prenotazione delle auto "a guida libera".

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>VEICOLI e MEZZI OPERATIVI</b>	<b>148</b>	<b>120</b>	<b>112</b>

Infine sarà svolta una nuova procedura di gara per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione del parco autoveicoli mettendo a punto, sulla base dell'esperienza maturata, un capitolato contenente un maggior numero di prestazioni "a canone mensile" rispetto a quelle previste attualmente.

## **3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI.**

La Provincia di Reggio Emilia possiede un patrimonio immobiliare consistente in immobili adibiti a uffici, servizi o scuole ed in forma molto marginale in fabbricati ad uso abitazione.

Il patrimonio abitativo della Provincia di Reggio Emilia ha una consistenza del tutto marginale o comprende pochissime unità immobiliari in contesto urbano e molte unità immobiliari, tra le quali molte case cantoniere acquisite senza oneri con il trasferimento di competenze da ANAS, site in contesto agricolo od extraurbano. Inoltre non comprende immobili di edilizia popolare e non è funzionale a svolgere una qualsiasi proficua politica abitativa.

Linee di intervento per il periodo 2016

Nel corso degli ultimi anni si è costantemente operato nella razionalizzazione degli uffici provinciali, attuando miglioramenti della logistica e degli spazi di lavoro, riqualificando ambienti e postazioni di lavoro, assicurando nel contempo sensibili risparmi nelle locazioni e migliorando l'operatività degli uffici nel loro insieme.

Relativamente agli immobili ad uso uffici, abitativo, o assimilati, si proseguirà nella dismissione iniziata negli anni scorsi, è inoltre prevista anche la dismissione di diversi terreni, come da

sottostante programma riepilogativo, già in parte contemplato nell'ambito del bilancio preventivo 2016:

<b>PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2016</b>	<b>SUPERFICIE LORDA (mq)</b>
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia	250
Ex Casa Cantoniera Via della Cisa 15 - Brescello	280
Ex Casa Cantoniera loc. Carnione - Baiso	389
Villa "Ottavi" - Via Gorizia, 49 - Reggio Emilia	1394
Caserma Carabinieri – corso cairolì 8 – Reggio Emilia	4200
Appartamenti Via Col di Lana 25,25 – Reggio Emilia	450
Casa Appoggio Rio Maore - Ramiseto	240
Centro Operativo Via A.Moro 10 - Campegine	216
Ex OPG Via Franchi 14/A – Reggio Emilia	8646
Palazzo Trivelli Piazzale S.Giovanni 2,4 – Reggio Emilia	2415
Terreni sul territorio provinciale	51425
<b>TOTALE</b>	<b>69905</b>

Complessivamente, si prevede che dalle alienazioni sopra citate l'Ente possa acquisire risorse per quindici milioni di Euro, cui potranno aggiungersi altre risorse derivanti dalla valorizzazione di ulteriori beni, da destinare a corrispondente incremento patrimoniale attraverso gli investimenti di maggior interesse per la comunità provinciale.